



INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA

N. 450

Richiesta tempestiva dei test diagnostici per alunni e personale scolastico con sospetta infezione da Covid-19

Presentata dalla Consigliera regionale:

FREDIANI FRANCESCA (prima firmataria) 12/10/2020

Presentata in data 12/10/2020

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno
(Non più di una per Consigliere – Non più di tre per Gruppo)

OGGETTO: *Richiesta tempestiva dei test diagnostici per alunni e personale scolastico con sospetta infezione da Covid-19*

Premesso che

la delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, prevede, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili. In proposito con Delibera del Consiglio dei Ministri del 7 ottobre 2020 è stato prorogato il medesimo stato di emergenza fino al 31 gennaio 2021;

Considerato che

le pagine del sito internet del Ministero della Salute dedicato all'emergenza epidemiologica riportano come:

- *“In presenza di sintomatologia sospetta, il pediatra di libera scelta (PLS)/medico di medicina generale (MMG), richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al Dipartimento di Prevenzione (DdP), o al servizio preposto sulla base dell'organizzazione regionale.”;*
- *“I tamponi per la ricerca di SARS-CoV-2 possono essere erogati solo da operatori specializzati, che fanno capo al dipartimento di prevenzione della ASL competente per territorio e l'analisi molecolare per infezione da SARS-CoV-2 va eseguita presso i laboratori di riferimento regionali e laboratori aggiuntivi individuati dalle Regioni secondo le modalità e le procedure concordate con il Laboratorio di Riferimento Nazionale dell'Istituto Superiore di Sanità.”;*

Considerato inoltre che

i media di questi giorni riportano la notizia che i tempi per l'effettuazione dei test diagnostici ai bambini sono sempre più lunghi anche a causa della mancata presa in carico dei bambini da parte delle Unità Speciali di Continuità Assistenziale;

Osservato che

con Deliberazione della Giunta Regionale 5 giugno 2020, n. 16-1481 è stato istituito il Dipartimento interaziendale funzionale a valenza regionale “Malattie ed Emergenze Infettive”. La stessa deliberazione contiene il piano per l’organizzazione regionale di risposta alle infezioni ed approvazione della convenzione;

il Dipartimento persegue i seguenti obiettivi:

- coordina le attività delle ASR per le materie afferenti alle emergenze infettive o alle malattie infettive;
- assume tutte le iniziative necessarie alla gestione delle emergenze infettive coordinando, a livello regionale, tutte le attività a valenza sanitaria la cui implementazione risulti necessaria per il superamento dello stato di emergenza;
- coordina e razionalizza l’utilizzo delle risorse umane e tecnologiche, dei materiali e dei servizi; - favorisce il miglioramento dell’efficienza gestionale e della qualità delle prestazioni erogate;
- favorisce il miglioramento e l’integrazione dell’attività di formazione e aggiornamento;
- assicura la più ampia condivisione degli obiettivi e delle strategie di sviluppo regionali.

Osservato inoltre che

la numerosità dei test diagnostici comporta:

- un impegno organizzativo da parte dei servizi di prevenzione delle aziende sanitarie regionali;
- un impegno importante di risorse economico finanziarie del sistema sanitario regionale;
- code davanti agli ospedali e attese per il paziente/cittadino per vedersi erogare la prestazione;

Osservato infine che

La Circolare del Ministero della salute Prot. 30847 ad oggetto: “Riapertura delle scuole. Attestati di guarigione da COVID-19 o da patologia diversa da COVID-19 per alunni/personale scolastico con sospetta infezione da SARS-CoV-2” prevede espressamente che:

- *“In presenza di sintomatologia sospetta, il pediatra di libera scelta (PLS)/medico di medicina generale (MMG), richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al Dipartimento di Prevenzione (DdP), o al servizio preposto sulla base dell’organizzazione regionale”;*

è in previsione un Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri rispetto ad ulteriori disposizioni per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale;

il nuovo DPCM, che verrà varato nelle prossime ore, dovrebbe prevedere una riduzione dei tempi di quarantena a 10 giorni e la richiesta di un solo tampone negativo per poter dichiarare guarito un paziente positivo.

**Il Consiglio Regionale interroga la Giunta
e l’assessore competente**

per conoscere quali sono le iniziative volte a migliorare l'efficienza gestionale e della qualità delle prestazioni rispetto alla richiesta tempestiva dei test diagnostici per alunni e personale scolastico con sospetta infezione da Covid-19.

LA CONSIGLIERA

Francesca Frediani